



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0085-22-2018	Data/Ora Ricezione 26 Ottobre 2018 17:39:58	MTA
--	---	-----

Societa' : CARRARO

Identificativo : 109904

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : CARRARON05 - GOMIERO

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 26 Ottobre 2018 17:39:58

Data/Ora Inizio : 26 Ottobre 2018 17:39:59

Diffusione presunta

Oggetto : Gruppo Carraro: esaminati dal CdA i
risultati del terzo trimestre 2018

Testo del comunicato

Buonasera,

in allegato alla presente si invia il comunicato stampa relativo al CdA odierno di Carraro SpA che ha esaminato i risultati del terzo trimestre 2018.

Cordiali saluti

GRUPPO CARRARO: esaminati dal CdA i risultati del terzo trimestre 2018

Fatturato in crescita grazie al positivo andamento dei mercati in particolare in Asia e Nord America nel settore *Construction Equipment*, con una nota di rallentamento in Europa centrale.

La marginalità del trimestre risente delle inefficienze legate all'adeguamento della *supply chain* e all'avvio del nuovo *hub* logistico di Poggiofiorito. Una congiuntura che si prevede venga riassorbita nell'ultima parte dell'anno.

Forte accelerazione ai programmi di R&D: crescono gli investimenti per lo sviluppo delle nuove gamme di trattori specializzati. Alla fiera EIMA verrà presentato il primo trattore ibrido al mondo per vigneto e frutteto.

- **Fatturato consolidato progressivo al 30 settembre pari a 467,9 milioni di Euro, in crescita del 3,8%** rispetto al dato al 30 settembre 2017 (pari a 450,8 milioni di Euro).
- **EBITDA progressivo rettificato al 30 settembre pari a 36,9 milioni di Euro (7,9% sul fatturato)**, in calo del 14,2% rispetto ai 43 milioni di Euro del medesimo periodo del 2017.
- **Posizione finanziaria netta della gestione al 30 settembre 2018 a debito per 180,7 milioni di Euro**, in incremento rispetto ai 155 milioni di Euro del 30 settembre 2017.

Campodarsego (Padova), 26 ottobre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, presieduto da Enrico Carraro, ha esaminato oggi i risultati del Gruppo del terzo trimestre 2018.

“I dati al 30 settembre pur mettendo in luce un buon andamento dei principali mercati di riferimento, Asia e Nord America su tutti, scontano una contrazione della marginalità dovuta principalmente ad alcune inefficienze legate alla supply chain e all'avvio del nuovo hub logistico che ha impattato negativamente sull'evasione ordini dei Ricambi. – commenta Enrico Carraro, Presidente del Gruppo – Sulla base delle buone prospettive per il prossimo anno abbiamo accelerato gli investimenti in R&D e contestualmente abbiamo ampliato la capacità produttiva di alcuni nostri stabilimenti per renderli ulteriormente efficienti in funzione dei nuovi volumi attesi”.

Mercati di riferimento

Agricoltura

Il terzo trimestre 2018 conferma, in Europa occidentale, un rallentamento della crescita dei volumi, in inversione di tendenza rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Inoltre per la Turchia, dopo un 2017 record, il 2018 si presenta come estremamente critico. Le cause vanno attribuite alla grave instabilità in cui versa il paese, nonché all'incremento dei prezzi dei veicoli dovuto alla perdita di valore della valuta locale. Positiva la crescita sul mercato Nord Americano: la domanda per le macchine agricole è in netta progressione rispetto al medesimo periodo del 2017 per tutte le taglie di veicoli. In Cina si consolida la tendenza in calo, con una certa polarizzazione a favore delle macchine sopra ai 100 cavalli. Confermato il trend più che positivo in India, sia per il mercato interno che per l'export. La fase espansiva è sostenuta anche dalla decisione del governo federale di aumentare il *Minimum Support Price* in vista delle elezioni di maggio 2019. Il Sud America infine vede per il 2018 un quadro economico fortemente deteriorato e non si prevede nel breve periodo una inversione di tendenza.

Movimento terra, macchine da costruzione e da miniera.

Anche il terzo trimestre del 2018 vede confermato l'irrobustimento della domanda in particolare sul mercato europeo, polarizzata prevalentemente verso le macchine compatte specialistiche rispetto a quelle più grandi. In Turchia il calo della domanda di macchine da costruzione è in aggravamento e le prospettive non vedono una inversione del quadro recessivo in atto. Il Nord America gode di una fase di robusta crescita della domanda di macchine *utility*, in netto miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente; ci si attende un mantenimento della tendenza stante il buon andamento dell'economia e in base ai piani di investimento nelle infrastrutture previsti dal Governo. In Cina si consolida una buona progressione dei volumi di vendita e ci si attende che perduri nel medio periodo grazie al piano pluriennale di investimenti "*One Belt One Road*". In India si rafforza la fase espansiva del mercato trainato dai previsti investimenti infrastrutturali. In Sud America la domanda di macchine da costruzione rimane debole a causa della forte instabilità politico istituzionale e non si vede alcun cambio di tendenza nel medio periodo.

Risultati consolidati al 30 settembre 2018

I primi nove mesi del 2018 si chiudono con un fatturato che raggiunge i 467,9 milioni di euro, in incremento del 3,8% rispetto al medesimo periodo del 2017 (450,8 milioni di euro). I volumi di vendita superano le attese, ma sono caratterizzati da un diverso mix che vede uno spostamento verso prodotti a minore marginalità.

I mercati di riferimento confermano le prospettive di crescita dei volumi, in particolare per quanto riguarda il *Construction Equipment*, e sono trainati dal brillante risultato dell'area asiatica e dal mercato Nord Americano. In forte rallentamento la Turchia per i motivi sopra spiegati.

Nonostante il fatturato in crescita la marginalità del trimestre non ha seguito la medesima evoluzione in quanto influenzata negativamente da alcuni fattori. Il mancato adeguamento della *supply chain* agli obiettivi prefissati, oltre ad aver provocato un negativo impatto sull'efficienza produttiva, ha costretto il Gruppo a ricorrere a forniture tramite canali non tradizionali e sostenendo maggiori costi.

Nell'ultima parte del trimestre è entrato in funzione il nuovo *hub* logistico ricambi di Poggiofiorito (CH) il cui avvio ha subito un rallentamento iniziale a causa di alcuni scioperi presso il magazzino di Monselice che

hanno limitato l'operatività e il trasferimento da uno sito all'altro. La marginalità del Gruppo è stata negativamente impattata dagli ordini inevasi che dovranno essere smaltiti nel quarto trimestre.

Si mantiene costante l'accelerazione dei programmi di R&D rispetto a quanto originariamente contenuto nel Piano. Questa anticipazione di costi, che ammonta ad euro 2 milioni, è in larga parte riconducibile all'impegno nello sviluppo di nuove gamme trattori. **Un risultato tangibile di tali investimenti sarà il primo trattore ibrido al mondo per vigneto e frutteto che verrà presentato da Carraro Tractors a novembre in occasione della fiera EIMA di Bologna** e che riceverà due premi da parte di FederUnacoma.

Sempre nella logica della crescita dell'ambito Innovazione **è in via di finalizzazione in queste settimane il progetto di espansione della sede Carraro di Campodarsego:** più nel dettaglio entro fine anno **verrà inaugurata una nuova area Prototipi e Test, di oltre 2.900 metri quadrati** e parallelamente **un nuovo magazzino semi-automatizzato (2.500 metri quadrati con scaffalature ad elevata densità) a servizio della plant.**

Ricavi

valori in €/000	30.09.2018	30.09.2017	Var. %
Fatturato consolidato al 30/09	467.893	450.808	+3,8

Il fatturato consolidato cumulato al 30 settembre risulta in crescita del 3,8% e si attesta a 467,9 milioni di Euro rispetto ai 450,8 milioni di Euro del medesimo periodo dello scorso anno.

EBITDA

valori in €/000	30.09.2018	% sul fatt.	30.09.2017	% sul fatt.	Var. %
EBITDA consolidato al 30/09	36.558	7,8	45.280	10,0	-19,3
EBITDA consolidato al 30/09 adj	36.858	7,9	42.960	9,5	-14,2

L'EBITDA *adjusted* al 30.09.2018 è pari 36,9 milioni di euro, 7,9% sul fatturato, in decremento del 14,2% rispetto ai 43 milioni di Euro (9,5% sul fatturato) del medesimo periodo del 2017.

Si rammenta che al 30 settembre 2017 la marginalità era influenzata positivamente prevalentemente dalla plusvalenza dalla cessione della residua parte dell'immobile di Carraro Argentina contabilizzata per 3,6 milioni di Euro mentre al 30 settembre 2018 la marginalità risulta influenzata negativamente per 300.000 Euro dall'accantonamento per ristrutturazione della controllata Argentina.

Posizione Finanziaria Netta della gestione

valori in €/000	30.09.2018	30.06.2018	30.09.2017
Posizione finanziaria netta della gestione	-180.684	-156.022	-155.019

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 settembre 2018 è a debito per 180,7 milioni di Euro, in aumento rispetto al 30 giugno 2018 (negativa per 156 milioni di Euro); il previsto incremento è

da ricondursi esclusivamente all'espansione del capitale circolante netto della quale è atteso il rientro nei prossimi mesi.

Si ricorda che l'indebitamento del Gruppo è in larga parte contratto a tasso fisso.

Si segnala che i dati al 30 settembre 2018, esaminati dal Consiglio di Amministrazione, non sono oggetto di verifica da parte della Società di revisione. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance": EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni; EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica; Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Magazzino netto e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale; Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti.

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con un fatturato consolidato 2016 di 593,7 milioni di Euro.

Le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

– **Sistemi di trasmissione e componenti**

Attraverso le controllate Carraro Drive Tech e SIAP il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'*automotive* al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

– **Trattori**

Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori specializzati (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio Carraro; Agritalia sviluppa inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 30.09.2017 3.107 persone – di cui 1.396 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (4), India, Cina, Argentina e Brasile. Per ulteriori informazioni carraro.com.

Contatti ufficio stampa:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group

m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Carlo Prato / True Relazioni Pubbliche

m. +39 335 6506483 / c.prato@true-rp.it

Fine Comunicato n.0085-22

Numero di Pagine: 6